LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che il Decreto legislativo n. 165/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", all'art. 16 definisce le "*Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali*";

Vista la Legge regionale n. 43/2001 "*Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna*" ed in particolare:

- l'art. 3 rubricato "*Struttura organizzativa*" – così come sostituito dall'art. 1 della L.R. n. 21/2018 – che regola l'articolazione organizzativa dell'Ente, nei limiti della dotazione organica dirigenziale e non dirigenziale vigente, comprendendo le Direzioni generali e le Agenzie regionali (co. 1), e prevedendo che gli incarichi di Direttore generale e Direttore delle Agenzie regionali sono conferiti a valere sui posti della dotazione organica dirigenziale della Regione (co. 4);

- l'art. 43, comma 1, che precisa che l'incarico di Direttore generale è conferito dalla Giunta, a dirigenti regionali dotati di professionalità, capacità e attitudine adeguate alle funzioni da svolgere, valutate sulla base dei risultati e delle esperienze acquisite in funzioni dirigenziali;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1349/2020, recante "*Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 19, del D.lgs. n. 165/2001 e degli articoli 18 e 43 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.. Approvazione*" ed in particolare l'art. 23, comma 2, della disciplina di cui al capoverso precedente che dispone che "2. *Per l'individuazione dell'incaricato a cui affidare la Direzione generale di strutture competenti in materia sanitaria, il Presidente della Giunta Regionale può avvalersi, oltre che degli abilitati presenti nell'elenco di cui all'art. 19, anche dei candidati presenti negli elenchi degli abilitati alla carica di Direttore generale delle aziende sanitarie*";

Dato atto che con deliberazione n. 110 del 27 gennaio 2025 è stato approvato il PIAO 2025 che prevede, tra le misure da attuare per soddisfare i fabbisogni professionali dell'ente per il biennio 2025/2026, il conferimento di incarico di Direttore generale Cura della persona, salute e welfare tramite copertura del posto attualmente vacante e temporaneamente coperto ad interim come disposto dalla deliberazione di giunta regionale n. 112 del 27/1/2025;

Ritenuto che **la tutela della salute rappresenta una priorità strategica** per il complessivo sistema regionale e che occorre sviluppare strategie innovative di governance e adottare modelli organizzativi adeguati a rispondere ai bisogni dei cittadini per garantire la sostenibilità economica del sistema nel medio-lungo periodo. **La difesa della sanità pubblica** rende altresì necessario valorizzare le sinergie e le interdipendenze tra i diversi ambiti di competenza regionali;

Ravvisata la necessità di avviare in tempi brevi le misure necessarie per fare fronte, anche tramite interventi organizzativi, al sottofinanziamento del Fondo Sanitario Nazionale e dei concomitanti

fenomeni inflattivi che incidono sui costi di funzionamento dei servizi sanitari e sull'erogazione delle prestazioni;

Valutata pertanto la necessità di procedere celermente al conferimento dell'incarico di Direttore generale competente in materia;

Dato atto che il Titolo IV "*Costituzione dell'elenco degli idonei all'incarico di Direttore generale e procedimento per il conferimento di incarico di Direttore generale ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001*" della disciplina approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1349/2020 sopra richiamata prevede all'art. 18 rubricato "*Soggetti a cui possono essere conferiti gli incarichi*", in particolare:

- al comma 1, che "*il Presidente della Giunta regionale e il Presidente dell'Assemblea legislativa, ciascuno per le posizioni di Direzione generale istituite nel proprio organigramma, nonché per gli enti del sistema regionale che prevedono la posizione di Direzione generale, individuano con proprio atto l'incaricato a cui conferire l'incarico all'interno dell'elenco degli idonei al ruolo di Direttore generale di cui all'articolo 19 della presente disciplina*";

- al comma 3, che "*qualora l'incarico di Direzione generale sia conferito ad un dirigente regionale a tempo indeterminato la deliberazione della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa (…) deve prevedere la modifica dell'indennità di posizione e di risultato per l'intera durata dell'incarico a condizione che l'incarico riguardi la medesima dotazione organica*";

Preso atto che:

- la L.R. 43/2001 all'art. 43, comma 1, stabilisce che "1*. L'incarico di direttore generale è conferito dalla Giunta, a dirigenti regionali dotati di professionalità, capacità e attitudine adeguate alle funzioni da svolgere, valutate sulla base dei risultati e delle esperienze acquisite in funzioni dirigenziali.*"
- l'articolo 23, comma 2, della direttiva adottata con delibera di Giunta n. 1349/2020, prevede che "*2. Per l'individuazione dell'incaricato a cui affidare la Direzione generale di strutture competenti in materia sanitaria, il Presidente della Giunta Regionale può avvalersi, oltre che degli abilitati presenti nell'elenco di cui all'art. 19, anche dei candidati presenti negli elenchi degli abilitati alla carica di Direttore generale delle aziende sanitarie*"
- che l'elenco degli idonei agli incarichi di Direttore Generale delle Aziende sanitarie ed enti del Servizio Sanitario Regionale è stato recentemente aggiornato e approvato con Determinazione n. 758 del 15 gennaio 2025;
- il Presidente della Giunta regionale ha esaminato i curricula dei Dirigenti a tempo indeterminato della Regione Emilia-Romagna presenti nell'elenco degli idonei di cui al capoverso precedente e che, tra questi, sono in servizio tre dirigenti idonei il cui curriculum vitae è pubblicato sul sito della regione Emilia-Romagna;

Considerato che l'art. 19, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 dispone che non possano essere conferiti incarichi dirigenziali di durata inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni;

Valutato, su indicazione del Presidente, di individuare nel dott. Lorenzo Broccoli - di cui al curriculum allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – attuale dirigente della Regione Emilia-Romagna in posizione di aspettativa per altri incarichi fino al 28 febbraio 2025, il soggetto idoneo ad assumere l'incarico della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare a decorrere dal 1° marzo 2025 e fino al termine della legislatura, fatti salvi eventuali periodi di proroga;

Preso atto che l'incaricato è in possesso di attitudini e capacità professionali, maturate in precedenza nell'amministrazione regionale e nelle amministrazioni sanitarie presso cui ha prestato servizio, e che le specifiche competenze organizzative maturate in ambito sanitario risultano coerenti con l'incarico oggetto del presente provvedimento e con gli obiettivi del programma di mandato, nonché con quelli di performance fissati dal PIAO vigente;

Verificata, per le vie brevi, la disponibilità del dott. Lorenzo Broccoli ad assumere l'incarico di Direttore della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare dal 1° marzo 2025;

Dato atto che, secondo quanto previsto dall'art. 25, comma 4, della disciplina approvata con Delibera di Giunta regionale n. 1349/2020, essendo il dott. Lorenzo Broccoli un dirigente a tempo indeterminato della Regione Emilia-Romagna non si darà corso alla stipula di un nuovo contratto di lavoro, ma alla mera modifica, con decorrenza 1/3/2025, dell'indennità di posizione e di risultato per l'intera durata dell'incarico;

Di stabilire che, con decorrenza 01/03/2025, al Dirigente incaricato verranno attribuite le seguenti indennità di posizione e la retribuzione di risultato per l'intera durata dell'incarico, e precisamente:

- **indennità di posizione**: € 110.780,00 lordi da ripartire su 13 mensilità;
- **retribuzione di risultato**: fissata dal contratto decentrato della dirigenza vigente e comunque non inferiore a quello di tutti i dirigenti dell'ente. La retribuzione di risultato è assoggettata a valutazione individuale sulla base del Sistema di Misurazione e valutazione delle performance per quanto riguarda i direttori generali e i direttori di agenzia;

Ritenuto infine di:

- cessare anticipatamente l'incarico di direttore generale *ad interim*, conferito al Dott. Giuseppe Diegoli, con effetto dal 1° marzo 2025 (ultimo giorno di incarico 28 febbraio 2025);
- di confermare l'incarico al Dott. Giuseppe Diegoli quale Responsabile del Settore Prevenzione collettiva e sanità pubblica fino alla scadenza originale previa trasformazione del comando oneroso fissato dalla DGR 112/2025 in comando non oneroso;

Precisato che, anteriormente alla decorrenza dell'incarico di Direttore generale Cura della persona, salute e welfare e comunque non oltre il 28 febbraio 2025, da parte del dott. Lorenzo Broccoli dovrà essere presentata la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013, che verrà

acquisita agli atti della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni e pubblicata sul sito dell'Amministrazione;

Richiamati inoltre:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

Visti infine:

- la propria deliberazione n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto "*Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale*";
- la propria deliberazione n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto "*Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai direttori generali e ai direttori di agenzia*";
- la determinazione n. 6399 del 24 marzo 2023 ad oggetto "*Modifica micro assetti organizzativi e conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni*";
- la propria deliberazione n. 2319 del 22 dicembre 2023 ad oggetto "*Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi*";
- la propria deliberazione n. 876 del 20 maggio 2024 ad oggetto "*Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale*";
- la propria deliberazione n. 1639 del 8 luglio 2024 ad oggetto "*Modifica dei macro-assetti organizzativi della Giunta regionale*";
- la propria deliberazione n. 2376 del 23 dicembre 2024 recante "*Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025*" ed in particolare l'Allegato 2 concernente "Il sistema dei controlli interni";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;
- la propria deliberazione n. 110 del 27 gennaio 2025 recante "*PIAO 2025. ADEGUAMENTO DEL PIAO 2024/2026 IN REGIME DI ESERCIZIO PROVVISORIO*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.184 del 13 dicembre 2024 "*Nomina dei componenti della Giunta Regionale e specificazione delle relative competenze*";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Programmazione strategica e Attuazione del programma, Programmazione fondi europei, Bilancio, Patrimonio, Personale, Montagna e aree interne, Davide Baruffi;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) di conferire l'incarico di Direttore generale Cura della persona, salute e welfare al dirigente a tempo indeterminato della Regione Emilia-Romagna dott. Lorenzo Broccoli il cui curriculum **allegato 1)** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con decorrenza dal 1° marzo 2025 e fino al termine della legislatura;

2) di stabilire che, ai sensi della vigente disciplina, trattandosi di dirigente a tempo indeterminato della Regione Emilia-Romagna non si darà corso alla stipula di un nuovo contratto di lavoro, ma alla mera modifica, con decorrenza 1° marzo 2025, delle indennità di posizione e di risultato per l'intera durata dell'incarico, e precisamente:

   - **indennità di posizione**: € 110.780,00 lordi da ripartire su 13 mensilità;
   - **retribuzione di risultato**: fissata dal contratto decentrato della dirigenza vigente e comunque non inferiore a quello di tutti i dirigenti dell'ente. La retribuzione di risultato è assoggettata a valutazione individuale sulla base del Sistema di Misurazione e valutazione delle performance per quanto riguarda i direttori generali e i direttori di agenzia;

3) di stabilire che:

   - anteriormente alla decorrenza dell'incarico, pena la decadenza dell'incarico stesso, il dott. Lorenzo Broccoli dovrà presentare la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità con l'incarico di Direttore, secondo le previsioni del D.lgs. n. 39/2013;

   - gli oneri derivanti dal conferimento dell'incarico di cui al presente atto sono posti a carico del bilancio dell'amministrazione regionale e sono da imputare, per l'anno 2025, sui capitoli di spesa del personale, istituiti per missione e programma a norma del D.lgs. n. 118/2011 e dotati della necessaria disponibilità;

4) di cessare anticipatamente l'incarico di Direttore generale ad interim, conferito al Dott. Giuseppe Diegoli, con effetto dal 1° marzo 2025 (ultimo giorno di incarico 28 febbraio 2025), confermando l'incarico al Dott. Giuseppe Diegoli quale Responsabile del Settore Prevenzione collettiva e sanità pubblica fino alla scadenza originale,

previo ripristino del comando non oneroso come fissato dalla DGR 112/2025;

5) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, nonché nelle forme previste dall'ordinamento regionale, nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/3013.